

"PIGNOLA IN BLUES"
XIX Edizione - ore 21.00

Venerdì 24 Luglio
The Blues Queen
Billie Hard

Sabato 25 Luglio
Johnny Mars Band

Domenica 26 Luglio
Sue Foley Band
&
Peter Karp

INGRESSO LIBERO

OGGI INCONTRO DI PRESENTAZIONE DEL FESTIVAL
Vetrina per «Pignola in blues»

■ L'associazione culturale Cross Roads organizza la XIX edizione del Pignola in blues, manifestazione musicale con ospiti internazionali. Oggi, alle 10, nell'aula consiliare del Comune di Pignola, è in programma l'incontro di presentazione dell'evento che comincerà domani sera. Interverranno Domenico Di Lascio, presidente di Cross Roads, Pasquale Aquino, responsabile direzione artistica, Cristiano Lauria, assessore comunale alla Cultura.



RIONERO: L'OSPITE D'ECCEZIONE
Vulcanica live festival con Cristina Donà

■ Sarà Cristina Donà l'ospite d'eccezione della diciassettesima edizione del Vulcanica live festival a Rionero, la rassegna culturale diventata negli anni un appuntamento imprevedibile dell'estate lucana. L'«incantatrice», tra le artiste più eleganti ed originali del panorama musicale italiano, si esibirà presso Palazzo G. Fortunato, sede storica del Vulcanica, il 24 agosto, ultima giornata del festival.



LUCANO Lo scrittore Gabriele Di Stasio

Resort Italia manifesto liberale di una grande bellezza

di GIOVANNI CASALETTO

Gabriele Di Stasio nell'enciclopedia dei poeti contemporanei

Il lucano Gabriele Di Stasio è stato inserito nell'«Enciclopedia dei Poeti Italiani Contemporanei» edita da Aletti. Le 5 poesie del poeta lucano inserite nel tomo di 266 pagine sono: «Terra, Corpo, Spirito; Spirito, Corpo, Terra», «Viaggio», «Acheruntia», «Cane che Abbaia» e «Fortuna». La nuova edizione dell'«Enciclopedia dei Poeti Italiani Contemporanei» segue quelle editate nel 2003 e nel 2009 e si propone come una sorta di inventario che raccoglie le voci poetiche più interessanti presenti nel panorama attuale, fornendo un approfondimento su ogni autore con un estratto della produzione poetica e la nota biografica. La poetica di Di Stasio riflette la complessità dei nostri tempi. Se, come dice Caterina Aletti, «la vita deve essere cantata in ogni momento storico», nei versi di Di Stasio il respiro della Basilicata è sempre presente. I suoi paesaggi vengono dipinti in modo quasi surreale: animali, vallate e paesi lucani si animano e parlano all'Autore che nella sua condizione di «semplice uomo» non riesce a intendere pur volendo, colpa delle sue debolezze di «umana condizione». E così «Acheruntia» prima tocca il cielo e poi si tuffa nel suo lago prezioso, un «Cane che Abbaia» nella vallata di Laurenzana cerca di parlare all'autore senza però essere inteso, un falco di Genzano diventa l'originale compagno di «Viaggio» e la «Fortuna» è anello prezioso da indossare a piacimento quando si è vestiti di luce. Questa è la pluralità di sfaccettature che compongono il quadro poetico che Di Stasio consegna al lettore.

Esserci è esistere, essere per uno scopo è beccero economicismo. Si potrebbe riassumere così la formula attraverso cui è giunta, fino a noi, la critica a quei comportamenti sociali portatori di interessi, slegati dal senso del bello, dell'estetico, dal gusto.

È l'interessante tentativo di ribaltare questo assunto e le tante fragilità culturali, politiche e industriali del Paese più bello e più ricco di arte e cultura, a rendere Resort Italia, il libro di Lorenzo Salvia (di recente pubblicazione Marsilio Editori, Venezia, marzo 2015), un manifesto del bel Paese nel nuovo millennio, il punto d'osservazione più suggestivo e attraente di un'Italia avvilita nella sua crisi ma che potrebbe «diventare il villaggio turistico del mondo».

Alla variegata rappresentazione delle occasioni mancate, dei luoghi italiani di interesse mondiale, dei siti Unesco, e nella quanto mai graffiante comparazione con Paesi e siti molto meno affascinanti ma tanto più visitati, si potrebbe aggiungere una lista interminabile. Basta volgere di un po' lo sguardo e vedere come Berlino, capitale della nazione maggiormente tramortita dalla Guerra, per anni divisa fisicamente e politicamente, abbia fatto del disastro un'opportunità di rinascita spirituale; abbia coniugato storia, distruzioni e Guerra Fredda, per guidare il visitatore in un per-

corso emotivo-sensoriale lungo il tracciato del Muro, in uno stile urban, tra chewing gum e tratti di pennarello, passando per un museo dell'olocausto a cielo aperto, fino al distretto del Terrore che conserva uno dei pochi resti originali del divisorio Est-Ovest.

È la nostra autocommiserazione, estasi romantica di un glorioso passato, ad aver impedito ogni forma di contaminazione moderna con l'universo dell'arte, delle sensazioni che rendono il viaggiatore una parte del tutto, non soltanto fotografo. E dunque non riusciamo a cogliere la bellezza di un museo notturno, non crediamo che gli Uffizi possano trasferirsi ad Abu Dhabi, mentre il Louvre ed il Guggenheim ci saranno; disprezziamo l'uso di pezzetti di Italia famosi nel mondo (Ponte Vecchio piuttosto che Pompei) per scopi temporaneamente differenti dalla pura e semplice contemplazione. Avvinghiati come siamo alla visione demodé di una bellezza millenaria e stantia, in cui il gusto per il classico sconta accademiche collisioni con il merchandising, con lo shopping, con la sosta rifocillante: bisogna tenere separati i piani e distinguere un turismo alto da un turismo di massa. Perdendo nel frattempo quote crescenti di visitatori.

Questo caso italiano è non soltanto un antieconomico vizio catto-comunista, come l'autore sottolinea sin dalle primissime pagine, ma qualcosa di più datato, che ferma la sua perce-

zione alla perdita di un primato rinascimentale, fino all'aggancio dell'Europa di metà Ottocento, allorché l'Italia arriva spompata alla sua unità nazionale, in ritardo di sviluppo ed a caccia di un'industria pesante; la stessa che verrà riproposta, non senza merito e nella sua variante «partecipata», amatrice del boom economico. Poi c'è un antimodernismo latifondista e dell'attesa, sicurezza dei grandi patrimoni pubblici e privati, che ha disarticolato il potenziale legame tra il ceto produttivo più avanzato e le vicende di una destra liberale, capitalista. Un tradizionalismo che diventa superstizione e vizio nei ceti meno agiati: il Gran Tour delle aristocrazie europee era anche un viaggio nell'esotico e nel selvaggio.

E c'è, oggi, l'incapacità di andare oltre il pacchiano tridente pizza, mafia e mandolino. L'incapacità di orientare la proverbiale fantasia oltre l'improvvisazione, adeguando ed aggiornando i luoghi simbolo alle esigenze di un turismo onnivoro; puntando su politiche di branding; industrializzando la cultura (perché anche con la cultura si mangia!) ma con una nota

personale, passando dal museo al modello Ikea, coniugando turismo a cultura dei luoghi, mercato a qualità dei servizi. Un film di Joris Ivens del 1960 (L'Italia non è un paese povero) promuove il metano in Basilicata, presentando il conflitto tra un albero di ulivo, proprietà di 7 famiglie litigiose di Grottole, e l'albero dell'Agip che porta il metano e fa scoccare la fiamma dell'amore tra i due figli litigiosi dell'ulivo, in un radioso futuro industriale. Assurge a modello infernale la vita domestico-animale di quelle dimore lucane ricavate dalle grotte; Grottole appunto e i Sassi di Matera. Oggi quei Sassi sono diventati una delle mete più ambite del Mezzogiorno d'Italia, conosciuti in tutto il mondo, di bellezza e fascino disarmanti.

Lorenzo Salvia ci invita a compiere la stessa operazione e a ribaltare i termini di paragone: la cultura non è il petrolio del nostro Paese ma l'ossigeno della nostra gente. E ci spinge ad investire sul nostro futuro secondo un caposaldo dell'economia classica: il vantaggio comparato del Paese più ricco al mondo di arte, paesaggi e bellezze monumentali.



AUTORE Lorenzo Salvia

NUMERI UTILI

CARABINIERI	112
POLIZIA	113
EMERGENZA INFANZIA	114
VIGILI DEL FUOCO	115
GUARDIA DI FINANZA	117
EMERGENZA SANITARIA	118
CORPO FORESTALE	1515
TELEFONO AZZURRO	19696
TELECOM SERVIZIO GUASTI	187
ACI SOCCORSO STRAD.	803116
FERROVIE DI STATO	84888088
SOCCORSO IN MARE	1530
GUASTI ACQUA	800992292
AMGAS	800887096
ITALGAS	800900700
PRONTO ENEL	803500
ACTA	0971-55616
NETTEZZA URBANA	0835-241340
COTRAP	0971-508311
CASAM	0835-335611
ACAT	
Ass. alcolisti in trattamento	080-5544914
TELEFONO PER SORDI	
Centralino voce	055-6505551
Centralino D.T.S.	055-6505552
FOND. ANTIUSURA	0971-51893/0835-314616

POTENZA

POLIZIA MUNICIPALE	0971-415754 - 415711
PRONTO SOCCORSO	118
GUARDIA MEDICA	0971-425425
FARMACIE APERTE DI NOTTE	
TREROTOLA via F. S. Nitti	
BENZINA 24 ORE	
AGIP raccordo aut.	
Q8 raccordo aut.	

MELFI

POLIZIA MUNICIPALE	0972-251308
PRONTO SOCCORSO	0972-773111
GUARDIA MEDICA	0972-2387 91
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
GIUDICE corso V. Emanuele, 5	
BENZINA 24 ORE	
AGIP largo Stazione	
IP S.S. 93	
ESSO via A. Moro	

RIONERO

POLIZIA MUNICIPALE	0972-729249
OSPEDALE	0972-726111
GUARDIA MEDICA	0972-721214
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
CERVONE piazza G. Fortunato	

BENZINA 24 ORE

API via Potenza

VENOSA

POLIZIA MUNICIPALE	0972-31010
PRONTO SOCCORSO	0972-39210
GUARDIA MEDICA	0972-39270
BENZINA 24 ORE	
API via Roma	

LAVELLO

POLIZIA MUNICIPALE	0972-83577
PRONTO SOCCORSO	118
GUARDIA MEDICA	0972-39130
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
CAPRIOLI corso G. Fortunato	
BENZINA 24 ORE	
ERG via Verdi	
ESSO via Roma	

LAGONEGRO

POLIZIA MUNICIPALE	0973-41330
PRONTO SOCCORSO	0973-48111
GUARDIA MEDICA	0973-48855
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
ORLANDO piazza Trieste, 11	
BENZINA 24 ORE	
AGIP Ss 585	

LURIA

POLIZIA MUNICIPALE	0973-627229
PRONTO SOCCORSO	0973-621111
GUARDIA MEDICA	0973-628281
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
ARMENTANO piazza del Popolo, 4	
BENZINA 24 ORE	
AGIP piazza Miraglia, via San Pietro	
CATANIA via Fontana Inferiore	

SENISE

POLIZIA MUNICIPALE	0973-686294
PRONTO SOCCORSO	0973-62111
GUARDIA MEDICA	0973-584718
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
MELE corso Vittorio Emanuele, 116	
BENZINA 24 ORE	
AGIP Statale Sinnica uscita Senise	

VILLA D'AGRI

POLIZIA MUNICIPALE	0975-69033
PRONTO SOCCORSO	0975-312111
GUARDIA MEDICA	0975-312280
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
CAIAZZA via V. Emanuele, 9 (Vig-giano)	
BENZINA 24 ORE	
AGIP via Nazionale	

MATERA

POLIZIA MUNICIPALE	0835-2671
PRONTO SOCCORSO	0835-253212
GUARDIA MEDICA	0835-262260
SERVIZIO TAXI	380-507.38.55 / 340-527.74.10 - 333-268.51.73 - 327-988.87.34 - 0835-26.12.99 (24 h su 24 h)
FARMACIE APERTE DI NOTTE	
PASSARELLI via Annunziatella, 76	
BENZINA 24 ORE	
ACI IP via Nazionale, 120	
AGIP via Dante, via Lucana	
API statale 99 per Altamura	
ERG via La Zazzera	
ESSO via Dante, via Lucana	
IP via La Martella	
Q8 via Annunziatella, via Nazionale	

BERNALDA

GUARDIA MEDICA	0835-745574
POLIZIA MUNICIPALE	0835/540242
POLIZIA MUNIC. METAPONTO	0835/745121
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
CERROTTI corso Umberto I, 162	

FERRANDINA

POLIZIA MUNICIPALE	0835-756232
GUARDIA MEDICA	0835-556293

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

IMPERATORE via N. Green, 18

BENZINA 24 ORE

Q8 via Olmi

MONTESCAGLIOSO

POLIZIA MUNICIPALE	0835-209215 / 209218
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
COMUNALE corso Repubblica, 1	

PISTICCI

POLIZIA MUNICIPALE	0835-581014
PRONTO SOCCORSO	0835-586591 / 586525
GUARDIA MEDICA	0835-443200
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
GALANTE piazza Umberto I, 14	

POLICORO

POLIZIA MUNICIPALE	0835-980876
PRONTO SOCCORSO	0835-986312 / 972171
GUARDIA MEDICA	0835-986455
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
DE SANTIS via Berlingeri, 80	